

CIRCOLARE 01/2026 – GENNAIO

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL LEGGE DI BILANCIO 2026

Con la Legge di bilancio 2025 sono state introdotte numerose novità che vogliamo sinteticamente esporre con questa circolare.

Imprese

1. **Forfettari con lavoro dipendente** - Per i contribuenti che applicano il regime forfettario, viene confermato anche per il 2026 l'innalzamento da 30mila a 35mila del limite massimo di reddito di lavoro dipendente (o assimilato) che consente la permanenza nella flat tax. Il reddito va verificato in relazione all'anno precedente, cioè 2025, per restare in forfait nel 2026.
2. **Inasprita la tassazione dei dividendi** - Per le distribuzioni di utile e riserve deliberate dal 1° gennaio, il regime di esclusione da tassazione del 95% dei dividendi diventa vincolato al possesso di una partecipazione diretta nel capitale non inferiore al 5% o di valore fiscale non inferiore a 500mila euro, mantenendo gli altri requisiti previsti dall'articolo 89 del Tuir. C'è una modifica corrispondente al regime dei dividendi percepiti dagli imprenditori individuali. In assenza del requisito di partecipazione "minima", i dividendi sono tassati integralmente.
3. **Agevolazione Pex a maglie strette** - Il regime di esenzione delle plusvalenze diventa vincolato al possesso di una partecipazione diretta nel capitale non inferiore al 5% o di valore fiscale non inferiore a 500mila euro, mantenendo gli altri requisiti previsti dall'articolo 87 del Tuir. In assenza del requisito di partecipazione "minima", la plusvalenza è tassata integralmente. Analogamente, le minusvalenze relative alle partecipazioni "minime" saranno integralmente deducibili. C'è una modifica corrispondente al regime delle plusvalenze realizzate dagli imprenditori individuali. La nuova regola si applica alle plus/minus realizzate con riferimento a cessioni di azioni, quote, strumenti finanziari acquisiti o sottoscritti dal 1° gennaio 2026.
4. **Iperammortamenti per gli investimenti delle imprese** - Agevolati - sotto forma di ammortamento maggiorato - gli investimenti delle imprese in beni materiali e immateriali strumentali nuovi, elencati negli allegati IV e V alla manovra. È stata eliminata la maggiorazione prevista in precedenza per gli investimenti "green" e inserita una nuova condizione di spettanza relativa al fatto che gli investimenti abbiano per oggetto beni "Made in EU". È stato allungato il periodo di validità agli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028.
5. **Compensazioni orizzontali** -. Si rafforza il divieto di compensazione in presenza di ruoli scaduti; il limite alla possibilità di utilizzare compensazioni per imposte di natura diversa scende da 100.000 a 50.000 euro per i contribuenti con iscrizioni a ruolo per imposte erariali.
6. **Cambia la rateizzazione delle plusvalenze sui beni aziendali** - Dal periodo d'imposta 2026, le plusvalenze su beni d'impresa non possono più concorrere a tassazione in modo frazionato. Resta la possibilità di rateizzare le plusvalenze per le cessioni di azienda o rami d'azienda (rateizzabili fino a un massimo di 5 periodi di imposta se possedute per non meno di 3 anni).
7. **Affrancamento straordinario delle riserve d'imposta** - È possibile effettuare un affrancamento straordinario delle riserve in sospensione d'imposta esistenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024, con un'imposta sostitutiva del 10% liquidata in

dichiarazione dei redditi. Questo affrancamento si applica alle riserve che residuano al termine dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2025.

8. **Assicurazione contro le calamità** - A partire dal 2026, le piccole e microimprese devono dotarsi di copertura assicurativa contro i danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici su alcuni tipi di beni inseriti nell'attivo dello stato patrimoniale, come terreni e fabbricati, impianti e macchinari, e attrezzature industriali e commerciali. Per gli esercenti bar e ristoranti, le imprese del settore turistico-ricettivo e quelle operanti nei comparti della pesca e dell'acquacoltura la scadenza è il 31 marzo 2026
9. **Rottamazione cartelle** - È possibile estinguere i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023 versando il capitale e le somme maturate a titolo di rimborso spese. Non sono dovuti interessi e sanzioni. La scadenza per l'adesione è fissata al 30 aprile 2026, con il primo pagamento da effettuarsi entro il 31 luglio.
10. **Estromissione agevolata per i beni dell'imprenditore individuale** - Torna per le imprese individuali la possibilità di estromissione agevolata dal proprio patrimonio dei beni immobili strumentali. Sono inclusi i beni posseduti al 30 settembre 2025. Le esclusioni devono essere effettuate dal 1° gennaio al 31 maggio 2026.
11. **Tornano l'assegnazione e la trasformazione agevolata** - Viene riproposta la possibilità di effettuare entro il 30 settembre l'assegnazione agevolata ai soci di beni immobili o mobili registrati non strumentali. L'imposta sostitutiva è dell'8%, mentre quella sulle riserve in sospensione d'imposta annullate è del 13%.

Fisco

1. **Bonus ristrutturazioni** - Per il 2026, la detrazione per il recupero edilizio (articolo 16-bis del Tuir) resta al 36%, elevata al 50% solo per lavori eseguiti sulla casa adibita ad abitazione principale dal proprietario o dal titolare di un altro diritto reale di godimento. La spesa massima rimane a 96mila euro. Per il 2027, è già previsto che la detrazione scenda al 30%, con un incremento al 36% sull'abitazione principale.
2. **Ecobonus** - Anche l'ecobonus viene confermato per il 2026 con due percentuali: 50% per le spese sostenute dal proprietario (o titolare di altro diritto reale di godimento) sulla casa adibita ad abitazione principale e 36% per gli interventi su altri immobili. Nel 2027, è prevista una riduzione a 36% per l'abitazione principale e 30% per gli altri immobili.
3. **Bonus mobili** - Il bonus mobili abbinato ai lavori edilizi viene prorogato per il 2026. Per ottenere questo sgravio sull'acquisto di arredi nuovi e grandi elettrodomestici, gli interventi agevolati (di manutenzione straordinaria nelle unità singole) devono essere stati avviati dal 1° gennaio 2025. La detrazione Irpef è pari al 50% (recuperabile in dieci anni) e la spesa massima agevolabile è di 5mila euro.
4. **Affitti brevi** - Per chi affitta abitazioni con contratti inferiori a 30 giorni, la presunzione dell'attività in «forma imprenditoriale» viene resa più rigida. L'obbligo di aprire una partita IVA scatta per chi, nell'anno, destina alla locazione breve almeno tre case, riducendo il limite precedente di cinque case.
5. **Aliquota Irpef dal 35 al 33 %** - È prevista la riduzione dell'aliquota Irpef dal 35% al 33% per la fascia di reddito da 28mila a 50mila euro. Inoltre, è previsto un meccanismo per sterilizzare il beneficio fiscale per i percettori di un reddito imponibile superiore a 200mila euro, con una riduzione delle detrazioni di 440 euro.

6. **Carta d'identità cartacea** – La carta d'identità cartacea non potrà più essere utilizzata per l'espatrio negli altri Paesi dell'Unione europea e come documento di riconoscimento all'interno dei confini nazionali a partire dal 3 agosto 2026. Questa modifica si applica a prescindere dalla data di scadenza indicata sul documento.
7. **Previdenza complementare** - L'importo massimo di deducibilità dei contributi versati dal lavoratore e dal datore di lavoro alla previdenza complementare passa da 5.164,57 euro a 5.300 euro all'anno.

Lavoro

1. **Ridotta l'aliquota sostitutiva sui premi di risultato** - Prevista per gli anni 2026 e 2027 la riduzione dal 5% all'1% dell'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle somme erogate sotto forma di premi di risultato o di partecipazione agli utili d'impresa. Il limite del premio annuale agevolabile sale da 3mila a 5mila euro.
2. **Sale l'esenzione fiscale dei buoni pasto elettronici** – Incrementata da 8 a 10 euro la soglia di esenzione fiscale e contributiva per i buoni pasto elettronici.
3. **Sale a 60 euro al mese il bonus per le lavoratrici madri** - Confermato per il 2026 il bonus per le lavoratrici madri con due o più figli, che sale a 60 euro per ogni mese di lavoro.
4. **Congedi parentali potenziati e più giorni per la malattia dei figli** - Congedo parentale utilizzabile fino ai 14 anni di vita del figlio e incremento da 5 a 10 giorni della durata del congedo per malattia del figlio di età compresa fra tre e 14 anni.

Siamo a Vostra disposizione per eventuali domande o ulteriori chiarimenti.

Distinti Saluti

- Dott. Corrado Picchetti -

